



Bando “a sportello”

per la presentazione di proposte progettuali

nell’ambito del progetto

INTERREG IV I-A 2007-2013

AdMuseum

Rete transfrontaliera per l’accessibilità fisica e culturale
ai patrimoni museale e naturale e agli spazi urbani

*Grenzübergreifendes Netz für den physischen und kulturellen Zugang zu
dem Museums- und Naturschatz und zu den städtischen Bereichen*

[modificato in data 29/10/13 al punto 6.1 Spese ammissibili- tipologia -personale](#)

1. Descrizione e obiettivi

Il presente documento disciplina la procedura a evidenza pubblica per il finanziamento di proposte progettuali nell’ambito del progetto AdMuseum. Il progetto è stato approvato e finanziato nel quadro del programma operativo Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 con l’obiettivo di rafforzare la rete transfrontaliera dei musei e dei territori del Gal Alto Bellunese attraverso l’attivazione di servizi, la creazione di strutture e l’acquisizione di approcci scientifici e museologici declinati con linguaggi differenti e destinati a più tipologie d’utenza: il turista, il gruppo classe, l’anziano, il disabile motorio, cognitivo e psichico, l’immigrato. La finalità è quella di elevare gli standard di fruizione dei musei sia in termini di accesso ai luoghi, sia in termini di intelligibilità dei contenuti culturali dei beni ai quali i musei fanno riferimento, dentro e fuori le strutture.

AdMuseum è un progetto basato su un partenariato a cinque. Sono Partner di progetto: il Gal Alto Bellunese, il Comune della Città di Glorenza in Provincia di Bolzano, la Provincia di Belluno, la Comunità Montana della Carnia in Provincia di Udine e l’Associazione RegioL di Landeck in Austria

2. Localizzazione dei progetti

L’area progetto è quella del Gal Alto Bellunese, che comprende le Comunità Montane di Comelico e Sappada, Centro Cadore, Valle del Boite, Cadore Longaronese Zoldo e Agordina.

3. Beneficiari dei contributi: “soggetti attuatori”

Possono presentare progetti e fare domanda di contributo, in qualità di “soggetti attuatori”, gli Enti pubblici, le Fondazioni e le Cooperative sociali.

4. Interventi

Il progetto è stato diviso in 3 WP (work package) per ciascuno dei quali è stato individuato un preciso ambito tematico:

WP1 “Studi, ricerche e potenziamento della mobilità culturale”

Ricerche e studi finalizzati alla progettazione di percorsi museologici e mostre temporanee che consentono di migliorare la comunicazione e la divulgazione scientifica nei musei esistenti o in via di realizzazione dell'area progetto, anche in collaborazione con i partner di progetto.

Nello specifico sono previste 3 ricerche e conseguenti presentazioni dei risultati (mostre, progetti museologici, convegni) nei seguenti ambiti tematici:

- paleontologia, le impronte fossili nell'area del Cadore;
- arte, la produzione artistica religiosa cadorina;
- storia ed etnografia, i mestieri itineranti: l'emigrazione dei gelatieri.

WP2 “Strategie comuni per l'accessibilità”

Installazione di sistemi e dispositivi per migliorare l'accessibilità ai musei: fisica (ascensori, pedane, servo-scale ecc.), sensoriale (audio guide, supporti tattili ecc.) e culturale (progetti di didattica e animazione culturale rivolta a scolaresche, turisti e residenti);

Nello specifico sono finanziabili:

- massimo 1 intervento strutturale per migliorare l'accessibilità fisica ai musei;
- massimo 4 progetti per l'ideazione e l'acquisto di sistemi innovativi per l'accessibilità ai beni museali per disabili sensoriali e di dispositivi multimediali per il miglioramento della comunicazione culturale;
- massimo 1 progetto unitario di offerte educative (laboratori didattici, animazione culturale, attività performative rivolte ai visitatori ecc.) per i musei dell'area dell'Alto Bellunese che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5;

WP3 “Comunicazione, promozione e divulgazione”.

Ideazione e produzione di supporti per migliorare la visibilità e la comunicazione verso l'esterno e aumentare il flusso di visitatore dei musei (siti web, materiale cartaceo, allestimento di spazi per la gestione della comunicazione dei musei ecc.).

Nello specifico saranno finanziabili:

- massimo 1 progetto unitario per la creazione di un ufficio e di un sito web di promozione dei musei aderenti alla costituenda “rete dei musei del Cadore”.

5. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Gli interventi devono riguardare i musei, dell'area dell'Alto Bellunese, che rispondono ai seguenti criteri:

- essere di proprietà pubblica o avere sottoscritto una convenzione pluriennale con un ente pubblico per la gestione del Museo;
- essere in possesso dei seguenti livelli minimi di qualità: inventariazione/catalogazione dei beni; presenza di un regolamento; adeguatezza dei locali della sede espositiva sotto il profilo della conservazione dei beni; presenza di un percorso espositivo adeguato che consenta una chiara lettura e comunicazione scientifica delle collezioni (didascalie, testi, dispositivi multimediali);
- garantire un'apertura periodica minima certa (estate, festività natalizie e pasquali, settimana della cultura e su richiesta).

Possono essere finanziati interventi su strutture museali in fase di realizzazione, purché già previsti nel piano delle attività pluriennali dell'Ente richiedente, e studi finalizzati alla creazione di progetti museali su tematiche di interesse locale e strettamente legate al territorio.

6. Spese ammissibili

6.1 tipologia

-Investimenti: comprende spese sostenute per attrezzature quali macchinari, apparecchi e allestimenti/equipaggiamenti; investimenti infrastrutturali di limitata entità; beni d'investimento immateriali (quali brevetti, licenze, ricerca e sviluppo).

Il costo per l'acquisto delle attrezzature è ammissibile, a condizione che sia destinato interamente al progetto, vi sia un nesso diretto con gli obiettivi dello stesso e il loro raggiungimento. L'acquisto delle attrezzature deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici. Sono ammissibili, oltre alle spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature, i costi secondari, ad esempio quelli di trasporto o di installazione.

I beni devono essere riscontrabili attraverso l'apposizione sugli stessi di un'etichetta riportante il riferimento al Programma "Interreg IV Italia/Austria – Fondo FESR".

- **Servizi esterni:** la categoria "servizi esterni" fa riferimento alle spese che il beneficiario "soggetto attuatore" sostiene a favore di erogatori esterni di servizi i quali si assumono determinati compiti che sono necessari per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e che il soggetto attuatore non è in grado di svolgere in proprio. Le spese relative ai servizi esterni richiedono una base giuridica (ad esempio un contratto) e devono corrispondere al livello di mercato. Ai servizi esterni sono attribuite, tra l'altro, le seguenti spese: consulenza esterna, servizi IT, ideazione e stampa di materiale informativo e pubblicitario, traduzioni, studi, perizie. La categoria "servizi esterni" comprende anche i costi relativi a personale esterno incaricato per il progetto (consulenza, coordinamento, ecc.)

- **Personale:** la categoria fa riferimento alle spese sostenute a favore dei dipendenti della struttura organizzativa dei beneficiari, sia pubblici sia privati, ai quali con un ordine di servizio è stato assegnato un numero di ore lavorative da prestare a favore del progetto. Il personale deve essere impiegato presso il beneficiario in base a contratti di lavoro a tempo indeterminato oppure a tempo determinato. Le spese ammissibili per il personale sono costituite dagli stipendi e dai salari netti percepiti dai lavoratori nonché da relativi contributi e oneri. La percentuale di ore assegnabili al progetto non possono superare il 10% della spesa complessiva prevista per la realizzazione dello stesso. Qualora le spese per il personale superino nettamente e senza motivazione oggettiva il livello del 10%, il margine eccedente non è ritenuto ammissibile. Il calcolo dei costi per il personale va effettuato in base al numero delle ore lavorative prestate a favore del progetto, secondo una precisa tariffa oraria. I costi del personale risultano dalla tariffa oraria accertata e quindi moltiplicata per il numero di ore lavorative effettivamente prestate ai fini della realizzazione del progetto.

I costi del personale vanno dimostrati in base a pagamenti realmente effettuati e quindi adeguatamente documentati:

- copia del contratto di lavoro
- relazione sull'attività svolta
- giornaliera per la rilevazione delle ore ordinarie e a carico del progetto lavorate mensilmente, controfirmata dal dipendente e dal legale rappresentante della struttura beneficiaria
- documenti attestanti il pagamento dei relativi contributi ed oneri
- tabella esplicativa del calcolo della tariffa oraria.

6.2 ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese al finanziamento è disciplinata dalle relative norme comunitarie, nazionali e di programma sull'ammissibilità delle spese, come indicato nel Programma operativo Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 (ovvero nelle "Norme specifiche di ammissibilità della spesa" relative al suddetto programma).

Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di approvazione del progetto di attività e di interventi previsti all'art. 6.1 del presente bando.

In caso di liquidazione solo parziale o di diniego della liquidazione del contributo concesso da parte degli enti erogatori dei fondi UE, il beneficiario-soggetto attuatore si impegna - dietro semplice richiesta - a restituire al Gal Alto Bellunese l'importo non liquidato.

7. Dotazione finanziaria

Le spese complessive previste nei vari WP messe a disposizione nell'ambito del presente avviso per la presentazione di progetti sono pari a 233.000,00 EURO, divise per WP nel seguente modo:

- WP1 EURO 59.000,00 cui corrisponde un contributo pari a euro 48.380,00
- WP2 EURO 136.000,00 cui corrisponde un contributo pari a euro 111.520,00
- WP3 EURO 38.000,00 cui corrisponde un contributo pari a euro 31.160,00

8. Finanziamento

Il finanziamento pubblico concedibile (composto da fondi FESR e da fondi pubblici nazionali) di euro 191.060,00 ed è pari all'82% della spesa complessiva prevista. Ciascun progetto deve essere cofinanziato con risorse proprie, dal soggetto attuatore, con una quota pari al 18% della spesa complessiva.

9. Approvazione dei progetti e modalità di finanziamento

I progetti presentati verranno finanziati sulla base dell'esame delle attività, delle spese e degli interventi ammissibili, di cui agli articoli 4 e 6 del presente bando, e in quanto corrispondenti rispettivamente ai criteri di cui all'art. 5 e delle finalità del presente bando, nonché sulla base delle disposizioni specifiche del Programma Interreg IV Italia- Austria 2007-2013 e della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale da parte di una commissione tecnica nominata dall'Ufficio di <presidenza del Gal Alto Bellunese.

La procedura di attuazione sarà "valutativa a sportello". Ciò significa che i progetti saranno esaminati in base all'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi stanziati per i singoli WP.

L'esaurimento dei fondi e la possibilità di accedere a eventuali fondi residuali verranno comunicati a tempo debito sul sito del Gal Alto Bellunese.

10. Tempi di presentazione delle domande di progetto

Al fine di consentire la realizzazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 31.12.2013.

11. Tempi e di realizzazione del progetto

I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro e non oltre il 31.12.2014

12. Modalità di presentazione dei progetti

La proposta progettuale va compilata utilizzando il modulo allegato 1 al presente bando; la proposta compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente/Cooperativa/Fondazione richiedente, unitamente alle fotocopie dei documenti d'identità dei firmatari (carta d'identità, passaporto, patente), va inviata via mail (gal.cooperazione@dolomites.com) e a mezzo raccomandata A/R o recapitata a mano al seguente indirizzo (nel caso di raccomandata A/R fa fede la data del timbro postale):

GAL ALTO BELLUNESE
VIA PADRE MARINO
C/O PALAZZO PELLEGRINI
32040 LOZZO DI CADORE

13. Modalità di erogazione dei finanziamenti

I finanziamenti saranno erogati su presentazione delle spese previste nella proposta progettuale approvata, effettivamente sostenute, controllate e dichiarate ammissibili al finanziamento.

14. Obblighi

I beneficiari del contributo, in qualità di “soggetti attuatori”, sono tenuti a realizzare il progetto nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso nonché della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in particolare in materia di fondi strutturali, tutela dell’ambiente, appalti, aiuti di stato, pubblicità, pari opportunità e non discriminazione.

15 Informazioni

Per ogni ulteriore informazione riguardo il presente avviso e per la presentazione delle proposte progettuali, gli interessati possono rivolgersi al:

GAL Alto Bellunese
Flaminio Da Deppo
via Padre Marino
32045 Lozzo di Cadore (BL)
Lozzo
Tel +39 0435 409903
Fax + 390435 408063
e-mail: gal@dolomites.com; gal.cooperazione@dolomites.com